

## #CITTÀ E QUARTIERI

### Per la Banca Popolare di Sondrio nuovi record nell'anno della pandemia

Per il quinto anno consecutivo i conti hanno registrato risultati superiori agli esercizi precedenti. Nel 2020 sono stati i migliori in 25 anni di presenza in Svizzera dell'istituto.

I membri della direzione della Bps (Suisse) hanno presentato online i conti 2020, esprimendo soddisfazione per i risultati raggiunti. Mauro De Stefani, presidente della direzione generale, ha sottolineato come *«la gestione operativa della banca sia stata condizionata dalle misure tese a fronteggiare le emergenze poste dalla pandemia. L'agilità della struttura e la qualità dell'organizzazione interna hanno permesso l'avanzamento dei progetti in linea con la tempistica stabilita e nel pieno controllo dei rischi operativi»*.

Il risultato d'esercizio ha raggiunto i 27,4 milioni di franchi, l'utile netto ha superato per la prima volta la soglia dei 20 milioni.

Deliberato il versamento di 16,1 milioni alla riserva legale da utili, l'assemblea generale degli azionisti ha autorizzato la distribuzione di un dividendo di 4,05 milioni. Il capitale proprio è ora di 409 milioni.

Paolo Camponovo, responsabile della divisione logistica, ha fornito indicazioni sullo sviluppo della rete territoriale, che è stata potenziata con l'apertura della succursale di Vevey. *«La banca dispone ora di 20 sportelli fisici ubicati in otto Cantoni e nel Principato di Monaco, ai quali si aggiungono l'ufficio di rappresentanza vallesano di Verbier e l'unità virtuale "Direct Banking"»*.

L'organico di Bps Suisse è aumentato



di tre unità con 340 collaboratori attivi a fine 2020.

Roberto Mastromarchi, responsabile della divisione fronte, ha commentato le dinamiche legate alla marcata crescita del patrimonio gestito, indicando come le proposte nell'ambito della finanza sostenibile siano state ben accolte dalla clientela. Ha inoltre segnalato come si siano dedicate particolari attenzioni alla cura delle relazioni personali di lungo termine con i clienti. Mauro Pedrazzetti, vicepresidente della direzione generale e responsabile della divisione crediti e finanze, ha evidenziato come, nonostante l'anno complicato, la banca abbia registrato progressi significativi e come la crescita, sia a livello ticinese che nella Svizzera Romanda, sia stata fonte di soddisfazione.

La relazione d'esercizio è arricchita dall'inserimento culturale dedicato allo chef Gualtiero Marchesi, uno dei cuochi italiani più famosi sul piano internazionale.

*Nella foto, da sinistra: Paolo Camponovo, Mauro De Stefani, Roberto Mastromarchi e Mauro Pedrazzetti.*